

SICUREZZA E SALUTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI
DA INTERFERENZA E RISCHI AMBIENTALI
- D.U.V.R.I. -**

GESTIONE DEL RISCHIO E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

ASP SENECA

Via Emilia - Via Marzocchi n. 1/A - San Giovanni in Persiceto (BO)

Attività oggetto di appalto/incarico	LAVA- NOLEGGIO A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE
Luogo svolgimento dell'appalto/incarico	CASE RESIDENZA E CENTRI DIURNI ASP SENECA Elenco completo dei luoghi: Rif. Capitolato di appalto.

Data: 19/06/2026

Azienda/Ente committente _____

RSPD Azienda/Ente committente: Antonietta Bicocchi

Allegati:

⇒ Costi della sicurezza

DATI E INFORMAZIONI

Ai fini della sicurezza e salute negli ambienti di lavoro sono individuate i seguenti ruoli dell'organizzazione del Committente. I nominativi possono subire variazioni durante il periodo durante il quale si svolgeranno i lavori / servizi commissionati. I criteri e le misure di prevenzione e protezione, salvo esplicite comunicazioni di aggiornamenti, rimangono operativi. Sono riportate le figure e i ruoli connessi con gli scopi del presente documento.

Organizzazione - Ruoli/funzioni - stazione committente

RUOLO/FUNZIONE COMMITTENTE	IDENTIFICATIVO
Stazione appaltante	ASP SENECA
Datore di Lavoro	Sessa Lorenzo
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Bicocchi Antonietta
Medico Competente	Gambuzzi dott. Sergio
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Ferriero Carmelina

ATTIVITA'	Note
ATTIVITA' COMMISSIONATE	<p>L'incarico/appalto comprende le seguenti attività.</p> <p>Servizi di noleggio e lavaggio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⇨ Biancheria piana confezionata ⇨ Asciugamani medi e teli bagno ⇨ Coperte/panni lana ignifughi ⇨ Paragrembi in cotone ⇨ Divise personalizzate dipendenti <p>Servizio di lavaggio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⇨ Indumenti Ospiti; ⇨ scarpe Ospiti; ⇨ scarpe da lavoro dipendenti; ⇨ materiale di proprietà di ASP: tutoni da notte, guanciali, materassi, cuscini antidecubito, fasce contenzione cuscini per posture, talloniere, imbragature per sollevatori delle strutture Case Residenza <p>Servizio di logistica</p> <ul style="list-style-type: none"> ⇨ movimentazione interna alle Strutture di tutti gli articoli oggetto dell'appalto con personale, attrezzature e mezzi propri dell'appaltatore: ritiro dello sporco, consegna del pulito, movimentazione materassi di proprietà sporco/pulito; ⇨ trasporto esterno, fra stabilimento di lavanderia, eseguito con mezzi e personale propri dell'appaltatore a proprio rischio e con l'osservanza di ogni precauzione dal punto di vista igienico sanitario per la consegna dei dispositivi nuovi o ricondizionati, nonché quelli a ritroso per i dispositivi riutilizzabili da sottoporre a ricondizionamento. ⇨ costituzione e mantenimento costante delle dotazioni iniziali presso tutte le Strutture stabilite all'avvio dell'appalto; ⇨ gestione delle scorte nelle Strutture presso gli stabilimenti dell'appaltatore; ⇨ allestimento, organizzazione e gestione, con personale, attrezzature e mezzi dell'appaltatore dei locali guardaroba messi a disposizione dalle Strutture, ove previsto ⇨ piccoli lavori di sartoria, rammendo, sostituzione cerniere materiali di proprietà ASP e proprietà degli Ospiti <p>Per i dettagli si rimanda al capitolato che costituisce parte integrante del presente documento.</p>
ORGANIZZAZIONI POTENZIALMENTE PRESENTI NEI LUOGHI OGGETTO DI APPALTO/INCARICO	<p>Nei luoghi oggetto dell'appalto incarico possono, anche parzialmente rispetto ai tempi di permanenza del soggetto esecutore, essere presenti le seguenti organizzazioni/soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⇨ Personale del soggetto committente ⇨ Personale di altri soggetti incaricati dal committente (pulizie, manutenzioni)

	<p>⇒ Terzi in genere</p> <p>Nei luoghi oggetto dell'appalto incarico può, anche parzialmente rispetto ai tempi di permanenza del soggetto esecutore, essere presente personale del committente per attività di supervisione e coordinamento.</p>
<p>ATTIVITA' CO-PRESENTI o EFFETTUATE NEI LUOGHI OGGETTO DI APPALTO/INCARICO (di responsabilità del committente)</p>	<p>Le attività svolte dal committente nei luoghi oggetto dell'appalto sono principalmente legate alle attività di cura e assistenza nelle Case Residenza e alla fruizione dei Centri Diurni.</p>

PREMESSA E NOTE GENERALI

Il presente documento è relativo alla gestione dei rischi da interferenza tra Organizzazioni diverse nell'ambito dell'esecuzione di lavori o servizi commissionati. Contiene l'individuazione dei rischi e le prescrizioni di salute e sicurezza per eliminarli o ridurli al minimo. Il presente documento può essere aggiornato o integrato nelle sessioni di cooperazione e coordinamento.

I contenuti del DUVRI non riguardano o si applicano ai rischi specifici propri dell'attività dei soggetti incaricati dell'esecuzione dei lavori. E' possibile che per determinate evenienze di rischio significativo ovvero per rischi apprezzabili con la normale diligenza, stante le finalità di tutela del presente documento, siano comunque indicati criteri generali di prevenzione e protezione. Il soggetto esecutore, ferma restando la completa autonomia nel valutare i propri rischi e relative misure di prevenzione, ne trarrà informazione per definire le citate procedure specifiche.

TRASMISSIONE E AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO

Il DUVRI deve essere trasmesso

- ⇒ Dal committente, ai soggetti da questo incaricati per l'esecuzione dei servizi
- ⇒ Dai soggetti incaricati per l'esecuzione dei servizi ad eventuali soggetti loro sub-appaltatori o sub-incaricati, nel rispetto delle procedure autorizzative al sub-appalto o sub-incarico stabilite dal committente

Nessun soggetto esecutore, a qualunque titolo, può operare senza averricevuto il DUVRI.

Il documento deve essere aggiornato qualora mutino le condizioni che hanno dato origine alle valutazioni contenute, le attività commissionate o lo stato dei luoghi.

In particolare, il DUVRI è aggiornato in relazione:

- ⇒ Ad eventuali variazioni dei profili di rischio
- ⇒ Ad eventuali variazioni di attività interferenti che possano avere conseguenze o ricadute in ordine ai rischi da interferenza
- ⇒ Ad eventuali variazioni dei soggetti coinvolti

Le risultanze di eventuali incontri di cooperazione e coordinamento costituiscono aggiornamento del presente documento.

GESTIONE GENERALE SOGGETTI ESECUTORI

Il soggetto esecutore deve possedere i requisiti di idoneità tecnico professionale per effettuare i lavori commissionati.

A tale fine:

- ⇒ Deve possedere competenze, mezzi e personale in numero sufficiente
- ⇒ I lavoratori devono possedere adeguata professionalità in rapporto alle operazioni di compiere
- ⇒ Deve impiegare esclusivamente personale formato, informato e addestrato

- ⇒ Deve verificare l' idoneità tecnico professionale in caso di ulteriori sub - affidamenti, con i medesimi criteri
- ⇒ Deve operare in conformità a quanto previsto dalle normative in materia di sicurezza e salute dei lavoratori

Il soggetto esecutore deve produrre la documentazione richiesta dal committente, al fine di evidenziare quanto indicato.

Tutti i lavoratori dei soggetti esecutori devono esporre apposita tessera di riconoscimento.

SORVEGLIANZA

I soggetti affidatari dovranno garantire, per tutta la durata dell'incarico, un'adeguata sorveglianza sulla corretta attuazione delle misure di sicurezza previste dal presente documento e dai propri documenti di valutazione dei rischi, ove previsti.

Qualunque operazione o attività che dovesse svolgersi in difformità da quanto sopra indicato, dovrà essere immediatamente sospesa ripristinando le corrette procedure e condizioni di sicurezza. Dovranno altresì essere tempestivamente comunicate al committente eventuali deficit di sicurezza e ogni condizione di pericolo rilevate durante la vigilanza.

Il responsabile del luogo/committente di lavoro ha facoltà di sospendere immediatamente le lavorazioni che si svolgano senza il rispetto delle norme di sicurezza e allontanare i relativi operatori

A tale scopo e secondo le previsioni di legge, dovranno essere comunicati al Committente, preventivamente all'avvio delle attività, i nominativi del personale che svolge la funzione di preposto.

NATURA DELL'INTERFERENZA

La natura dei rischi interferenziali è sostanzialmente riferibile, in via potenziale, all'accesso agli ambienti/locali al fine di fornire i servizi richiesti.

L'interferenza è altresì dovuta alla potenziale co-presenza del personale del soggetto esecutore e altre persone, come già dettagliato.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - GENERALITA'

Il committente e i soggetti esecutori effettuano verifiche specifiche, durante lo svolgimento dei lavori, in ordine al rispetto delle misure individuate nel DUVRI.

Chiunque si avveda o abbia riscontro di deficit di sicurezza o di applicazione delle misure di prevenzione e protezione ne informa tempestivamente i propri superiori o referenti i quali si attivano tempestivamente per far cessare i rischi o pericoli; nelle more le attività sono sospese o modificate per essere svolte senza rischi.

Qualora, in capo a un soggetto destinatario di obblighi di garanzia sulla salute e sicurezza dei propri lavoratori, non vi siano prerogative e poteri sufficienti al fine di determinare compiutamente il rispetto delle procedure e norme di sicurezza devono essere sospese le lavorazioni e attivate procedure e informazioni al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza.

In mancanza di riscontri positivi non è possibile procedere alle operazioni e occorre segnalare al soggetto responsabile i deficit riscontrati.

CODICI DI COMPORTAMENTO

Nell'ambito degli incarichi commissionati le persone che opereranno dovranno mantenere comportamenti corretti:

- ⇒ Non sono ammessi comportamenti violenti
- ⇒ Non sono ammesse vessazioni e prevaricazioni
- ⇒ Non sono ammessi comportamenti discriminatori per genere, età, religione, orientamenti o opinioni
- ⇒ Non sono ammessi comportamenti lesivi della dignità delle persone
- ⇒ Non sono ammessi comportamenti osceni

COMUNICAZIONI

E' necessario avvisare tempestivamente i referenti del committente

- ⇒ In ogni caso vi siano deficit di sicurezza, sia comportamentali sia relativi a strutture o macchine/attrezzature
- ⇒ In caso di infortuni di qualunque entità
- ⇒ In caso di eventi che possono generare danni alle persone o all'ambiente
- ⇒ In caso di malfunzionamenti o disfunzioni che comportino rischi per la salute o per la sicurezza
- ⇒ In caso di necessità di sostituire presidi, attrezzature o materiali danneggiati, consumati o malfunzionanti

Fino a quando le condizioni di sicurezza non sono ripristinate non è consentito operare.

SEGNALETICA

La segnaletica di sicurezza presente costituisce a tutti gli effetti informazione e comunicazione in ordine ai rischi e misure di prevenzione e protezione necessarie ed è parte integrante del processo di cooperazione e coordinamento e del presente documento.

I soggetti incaricati devono:

- ⇒ Rispettare i precetti indicati dalla segnaletica di sicurezza
- ⇒ Non rimuovere o danneggiare la segnaletica di sicurezza
- ⇒ Avvisare il committente in caso di danneggiamento della segnaletica di sicurezza
- ⇒ Istruire il proprio personale sui divieti, obblighi e prescrizioni della segnaletica, nell'ambito delle attività oggetto del presente documento

COSTI DELLA SICUREZZA

In allegato sono indicati i costi della sicurezza che è necessario sostenere per l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, con esclusione delle misure tecniche e comportamentali relative alle specifiche attività e a i rischi propri del soggetto esecutore.

REGOLAMENTI E PRESCRIZIONI

COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Il soggetto esecutore deve informare il committente sui rischi indotti dalle proprie attività, anche in caso vi siano variazioni nel corso dello svolgimento dei lavori/servizi commissionati.

Sessioni di coordinamento iniziale, con ricognizione dei luoghi e acquisizione delle informazioni su:

- ⇒ Misure di prevenzione e protezione
- ⇒ Stato dei luoghi, con particolare riferimento alle vie di esodo, uscite di emergenza e presidi di emergenza
- ⇒ Istruzioni sui comportamenti da tenere in caso di emergenza
- ⇒ Divieti e prescrizioni generali
- ⇒ Posizione presidi di emergenza, antincendio e primo soccorso

Il soggetto esecutore avrà la responsabilità che le informazioni di cui sopra siano veicolate a tutti gli operatori che accedono per conto dello stesso. Durante le lavorazioni ogni variazione che possa comportare cambiamenti nei profili di rischio e nelle reciproche misure di sicurezza è oggetto di una tempestiva sessione di coordinamento.

ACCESSO e AUTORIZZAZIONE

Il personale del soggetto esecutore dovrà esporre tessera di riconoscimento.

Il personale del soggetto esecutore dovrà accedere ai luoghi per espletare i servizi richiesti negli orari concordati.

Sono autorizzati all'accesso solo gli operatori del soggetto esecutore a cui è affidato l'incarico.

Tali soggetti devono comunque rispettare le norme di pertinenza e di regolazione accessi previste dal presente documento.

SOPRALLUOGHI E VISITATORI

Le persone incaricate dal soggetto esecutore che accedono ai luoghi per sopralluoghi o attività di supervisione/coordinamento devono rispettare i seguenti.

Essere autorizzati dal committente.

Accedere esclusivamente alle aree per le quali si è autorizzati.

Rispettare le procedure di sicurezza previste nel presente documento.

Rispettare la segnaletica e gli avvertimenti.

PRESCRIZIONI GENERALI

Informare tempestivamente il committente in caso di infortuni, incidenti, mancati infortuni relativi ad attività svolte nell'ambito degli incarichi ricevuti, inviando relazione scritta sull'accaduto comprese ulteriori notizie o informazioni successive all'evento (a titolo non esaustivo: risultanze analisi e indagini del soggetto esecutore a seguito dell'evento, prolungamenti di prognosi, accesso OO.VV.)
Divieto di fumare
Divieto di operare sotto l'effetto di alcol o sostanze stupefacenti
Divieto di accesso in aree non pertinenti la zona oggetto dei lavori o servizi commissionati in assenza di autorizzazione. In particolare, presso impianti e locali tecnici.
Divieto di utilizzo, modifica o intervento su macchine/impianti/attrezzature presenti nel luogo di lavoro.
Segnalare qualunque deficit di sicurezza al committente.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	NOTE
DPI per arti superiori (*)	Guanti di protezione per il rischio biologico
DPI per arti inferiori (*)	EN 345 con caratteristiche antiscivolo
DPI alta visibilità (*)	

(*) Sono indicati, stante gli scopi del presente documento, criteri di prevenzione e protezione afferenti alle attività specifiche commissionate; il soggetto esecutore, nell'autonomia dell'applicazione delle misure di sicurezza relativa alle proprie attività, si atterrà ai criteri enunciati o applicherà misure a sicurezza equivalente. Non rientrano tra i presidi per i quali sono previsti costi per la sicurezza dovuta a rischi di interferenza.

Il soggetto esecutore utilizzerà altresì i DPI previsti per le lavorazioni commissionate, secondo la propria valutazione dei rischi.

Eventuali altri dispositivi o presidi possono essere indicati nelle schede di valutazione dei rischi.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Sono applicati i seguenti criteri nella valutazione dei rischi.

LIVELLO	RISCHIO
ALTO	Monitorare costantemente e scrupolosamente il rischio e l'applicazione delle misure individuate, in caso di deficit di attuazione le conseguenze possono risultare significative
MEDIO	Monitorare costantemente il rischio e l'applicazione delle misure individuate
BASSO	Il rischio rimane sotto controllo con l'applicazione delle misure individuate
NON SIGNIFICATIVO ACCETTABILE	Il rischio è accettabile / non significativo; le eventuali misure individuate sono da considerarsi profili di miglioramento nell'obiettivo di ridurre il rischio

VALUTAZIONE RISCHI DI INTERFERENZA E AMBIENTALI RISCHI PER LA SALUTE - MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

I rischi di seguito indicati sono dovuti all'ambiente ove saranno svolte le lavorazioni e all'interferenza delle organizzazioni.

Sono altresì indicati, stante gli scopi del presente documento, anche i principali criteri di prevenzione e protezione per le attività commissionate; il soggetto esecutore, nell'autonomia dell'applicazione delle misure di sicurezza relativa alle proprie attività, si atterrà ai criteri enunciati o applicherà misure a sicurezza equivalente. Non rientrano tra le misure per le quali sono previsti costi per la sicurezza dovuta a rischi di interferenza.

Fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione	Rischio
Campi elettromagnetici	Esposizione ambientale assimilabile alla normale popolazione.	Basso
Rischio Rumore	Non sono presenti specifici rischi da rumore ambientale dovuti alle attività nel luogo di lavoro o di altri terzi presenti. Livelli inferiori a 80 dBA.	Accettabile

Fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione	Rischio
Rischio da sostanze pericolose	Sono presenti prodotti per pulizia - Non utilizzarli se non pertinenti l'incarico (rispettare, in tal caso, prescrizioni SDS).	Basso (rischio valutato anche per la sicurezza)
Rischio biologico	<p>Possibili contatti con materiale / residui biologici nelle operazioni di ritiro dello sporco da avviare al lavaggio Proteggere gli operatori secondo le procedure e la valutazione dei rischi del soggetto esecutore.</p> <p>Criteria di prevenzione e protezione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il personale sia professionalmente preparato e qualificato per le attività • Proteggere eventuali ferite pregresse con medicazione e protezione integra; usare guanti monouso per lesioni estese alle mani • Gli indumenti di lavoro che possono essere stati contaminati da agenti biologici sono tolti, conservati separatamente dagli altri indumenti e sono lavati separatamente da altri indumenti personali • Utilizzare guanti monouso per il rischio biologico durante le operazioni di manipolazione di oggetti che possono contenere di residui biologici - Dopo il cambio dei bambini, lavarsi accuratamente le mani con soluzione disinfettante <p>Non accedere ai luoghi di lavoro con febbre o sintomi simil influenzali - Applicare le buone prassi igieniche. Vaccinazioni / verifica coperture secondo il protocollo del Medico Competente del soggetto esecutore. Utilizzo mascherine FFP2 In caso di comunicazione specifica</p> <p>In caso di contatto o sospetto contatto con materiale biologico suscettibile di provocare danni alla salute rispettare le procedure di infortunio biologico del soggetto esecutore (recarsi in ogni caso al Pronto Soccorso e seguire le profilassi indicate).</p>	Medio
Rischio da movimentazione manuale dei carichi	<p>È previsto indice significativo di sovraccarico biomeccanico dovuto a MMC per le attività (attività specifiche del soggetto esecutore). Applicare le misure organizzative/gestionali previste dal DVR del soggetto esecutore. Utilizzare carrelli, procedendo lentamente e senza sovraccarichi.</p>	Medio

**VALUTAZIONE RISCHI DI INTERFERENZA E AMBIENTALI
RISCHI PER LA SICUREZZA - MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

I rischi di seguito indicati sono dovuti all'ambiente ove saranno svolte le lavorazioni e all'interferenza delle organizzazioni.

Sono altresì indicati, stante gli scopi del presente documento, anche i principali criteri di prevenzione e protezione per le attività commissionate; il soggetto esecutore, nell'autonomia dell'applicazione delle misure di sicurezza relativa alle proprie attività, si atterrà ai criteri enunciati o applicherà misure a sicurezza equivalente. Non rientrano tra le misure per le quali sono previsti costi per la sicurezza dovuta a rischi di interferenza.

Fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione	Rischio
Condizioni meteorologiche	Le attività all'aperto sono permesse esclusivamente in assenza di condizioni meteorologiche avverse. In caso contrario le stesse devono essere sospese.	Medio
Luoghi / Ambienti/ Aree di lavoro	<p>Non ostruire le porte e i percorsi di esodo in caso di emergenza. In caso di versamenti di materiale pericoloso per l'equilibrio delle persone, avvisare prontamente le persone presenti e porvi immediatamente rimedio (segnalazione, pulizia, raccolta). Segnalare le zone con pericolo di scivolamento, anche temporaneo. Non accedere presso aree segnalate con pericolo di scivolamento. Prolunghe, cavi o simili non devono costituire pericolo d'inciampo. Gli stessi devono sempre essere opportunamente protetti, sistemati, raccolti.</p> <p>Le movimentazioni o carico/scarico materiali presso le aree con potenziale presenza di persone dovranno essere precedute da coordinamento in situ evitando che persone non addette possano avvicinarsi.</p> <p>Aree / attività con rischio specifico di scivolamento: Utilizzo di scarpe di sicurezza con caratteristiche antiscivolo.</p> <p>Mantenere il massimo ordine nel riporre oggetti appuntiti, contundenti o taglienti.</p> <p>Non lasciare oggetti pericolosi incustoditi e alla portata degli ospiti delle sedi di cui a presente incarico di lava-nolo</p>	Medio
Luoghi / Ambienti - materiali e oggetti in genere	<p>Non depositare materiali nei pressi delle uscite di emergenza. Non sovraccaricare scaffalature, armadi o mensole. Non lasciare incustoditi materiali o oggetti pericolosi (taglienti, contundenti). Mantenere sempre i materiali in ordine, dopo l'utilizzo.</p> <p>I materiali vanno depositati e organizzati prestando attenzione a evitare cadute, ribaltamenti e scivolamenti degli stessi con conseguente pericolo di urto e investimento (corretto e stabile posizionamento, evitare sovraccarichi dei supporti); in ogni caso i materiali che possono rotolare, ribaltarsi o scivolare devono essere trattenuti in modo sicuro. Porre la massima attenzione a che le operazioni di prelievo e deposito dei materiali, non costituiscano fonte di pericolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prima di procedere, è necessario accertarsi preventivamente delle condizioni di stabilità esistenti • per depositi in posizione orizzontale, per prelevare materiali sovrastati da altri, procedere avendo cura di rimuovere prima gli elementi sovrastanti e solo successivamente gli altri • per depositi in posizione verticale: per prelevare materiali adiacenti ad altri, procedere prelevando i materiali in modo da non indurre stabilità di quelli adiacenti <p>In caso di rotture accidentali di oggetti che si frammentano in parti taglienti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ripulire immediatamente, non raccogliere i frammenti con le mani nude • mettere i frammenti in contenitori rigidi (non nei normali cestini/sacchetti) <p>Rispettare le corrette procedure di movimentazione manuale dei carichi e i limiti massimi di movimentazione.</p> <p>Non arrampicarsi o utilizzare ausili precari per prelevare o deporre materiali - in caso occorra sistemare o prelevare materiali ad altezze non direttamente accessibili, servirsi di ausili idonei e stabili (scale o opere provvisorie); non eccedere nel peso e nel volume dei materiali durante ogni salita e discesa; se necessario richiedere assistenza ai colleghi - mantenere comunque una presa sicura nell'utilizzo delle scale.</p>	Medio
Illuminazione	Le attività all'aperto, ove effettuate, dovranno essere effettuate in condizioni di illuminazione naturale adeguata.	Basso

Fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione	Rischio
Scale fisse	<p>Sulle scale fisse utilizzare i corrimani. Durante il trasporto di materiali o attrezzature, assicurarsi di avere sempre una mano libera per potersi aggrappare al corrimano.</p> <p>Percorrere le scale, procedendo sempre con gradualità, senza fretta. Non devono essere depositati materiali tali da creare rischi d'inciampo o caduta.</p>	Medio
Impianti elettrici	<p>L'utilizzo dell'impianto elettrico presente dovrà essere effettuato tramite cavi e spine conformi alla normativa vigente. Le apparecchiature collegate dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza del materiale elettrico e non dovranno produrre sovracorrenti o surriscaldamenti. Qualunque intervento di manutenzione o pulizia che esponga a rischio elettrico deve essere effettuato con cavo di alimentazione elettrica disattivata. Non pulire con acqua dispositivi elettrici collegati all'alimentazione. Rispettare la potenza massima di cavi, prolunghe e prese multiple. I cavi non devono intralciare i posti di lavoro, i passaggi. Non ostruire con materiali le aperture di aerazione delle macchine elettriche. Se "scatta" l'interruttore differenziale ovvero si avverte un'elettrocuzione sospendere l'utilizzo delle parti di impianto e delle attrezzature coinvolte, avvertire i responsabili del luogo di lavoro. Non sono autorizzati lavori elettrici.</p> <p>Qualora, durante gli interventi commissionati, si evidenzino situazioni di pericolosità (a titolo non esaustivo: cavi elettrici esposti, isolamenti palesemente danneggiati) le operazioni devono essere immediatamente interrotte e avvisato il personale del committente per le verifiche/messa in sicurezza.</p>	Medio
Macchine e attrezzature	<p>Non modificare le macchine/attrezzature presenti nei luoghi, né rimuovere o alterare i dispositivi di sicurezza. Non utilizzare attrezzature non pertinenti l'appalto/incarico. Tutte le attrezzature e le macchine utilizzate devono essere provviste di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Istruzioni / manuale di uso e manutenzione ○ Dichiarazione di conformità della macchina ○ Verifiche e controlli periodici secondo le indicazioni del costruttore e la normativa vigente 	Medio
Macchine / attrezzature / impianti - Manutenzioni e interventi	<p>Non effettuare interventi di riparazione o che siano di pertinenza di personale specializzato; in caso di necessità avvisare personale del committente.</p>	Medio
Locali tecnici - Aree pericolose	<p>Non accedere ai locali tecnici che non siano oggetto delle lavorazioni commissionate, salvo esplicita autorizzazione. Non modificare impianti, quadri o altri presidi tecnici</p>	Medio
Luoghi con pericolo di caduta	<p>Divieto di accedere in aree con pericolo di caduta, prive di protezioni. Non scavalcare parapetti e ringhiere o accedere a coperture o pensiline.</p>	Alto
Lavori in altezza (manutenzioni o attività accessorie)	<p>Non arrampicarsi o utilizzare ausili precari per operare a quota sopraelevata - in caso occorra operare ad altezze non direttamente accessibili, servirsi di ausili idonei e stabili (opere provvisorie) secondo le procedure del soggetto esecutore. Le scale portatili sono utilizzabili solo per brevi interventi, con limitato livello di rischio (max 2 m) e mantenendo appoggi e disponibilità di una presa sicura; per tutti gli altri casi utilizzare opere provvisorie con parapetto.</p>	Alto
Operazioni di movimentazione	<p>L'area di movimentazione e potenziale caduta dei carichi deve essere interdetta a chiunque non addetto.</p> <p>I carichi devono essere correttamente sistemati e non poter cadere o ribaltarsi durante la movimentazione e il trasporto. La movimentazione di materiali deve essere preceduta da esame preliminare volto a escludere che vi siano persone nel raggio di potenziale urto o caduta dei carichi; in caso di scarsa o impedita visibilità deve essere presente un coordinatore. Gli addetti che non partecipano alle operazioni devono sostare in posizione decentrata e comunque al di fuori del raggio di potenziale caduta carichi. In caso di necessità di percorrere le scale è necessario richiedere al responsabile del luogo di lavoro l'utilizzo esclusivo delle stesse durante le operazioni.</p>	Alto

Fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione	Rischio
Operazioni di carico /scarico (materiali necessari allo svolgimento dell'appalto)	<p>Per accesso con veicoli è necessario il rispetto di quanto segue.</p> <p>Operazioni effettuate con ausilio di coordinatore a terra che assicuri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assenza di persone non addette nell'area • Assenza di mezzi estranei alle operazioni <p>Preliminarmente ai movimenti tutti i pedoni devono essere allontanati. Il movimento dei mezzi deve essere preceduto da esame preliminare volto a escludere che vi siano persone nel raggio di movimento di mezzi/veicoli; in caso di scarsa o impedita visibilità deve essere presente un coordinatore a terra - mantenere velocità a passo d'uomo.</p> <p>La movimentazione di materiali deve essere preceduta da esame preliminare volto a escludere che vi siano persone nel raggio di potenziale urto o caduta; in caso di scarsa o impedita visibilità deve essere presente un coordinatore a terra.</p> <p>Mezzi stabilizzati secondo le indicazioni del costruttore. L'area deve essere interdetta durante le operazioni e presidiata in modo da evitare la presenza di non addetti. Gli addetti che non partecipano alle operazioni di movimentazione devono sostare in posizione decentrata e comunque al di fuori del raggio di potenziale manovra dei veicoli e di movimentazione mezzi.</p> <p>Durante le attività di carico/scarico devono essere spenti i motori, fatto salvo particolari esigenze da concordare con il referente dei luoghi (a motore acceso lo scarico dei fumi deve obbligatoriamente essere convogliato verso l'esterno, effettuato il fermo macchina in sicurezza (freni) e se necessario e presenti, devono utilizzati opportuni stabilizzatori meccanici e/o manuali. Qualora sia necessario occupare parte della strada pubblica devono essere approntate segnalazioni secondo il Codice della Strada.</p>	Medio
Aree con presenza di mezzi - viabilità	<p>Accesso e parcheggi: rispettare la segnaletica - Mezzi a passo d'uomo. Rispettare la segnaletica presente nei luoghi e il sistema di viabilità. Prima di accedere, a piedi, ad aree con presenza di mezzi, segnalare la propria presenza e attendere l'autorizzazione al transito da parte dei manovratori/conducenti. Prima di accedere, a piedi, ad aree con presenza di mezzi, segnalare la propria presenza e attendere l'autorizzazione al transito da parte dei manovratori/conducenti. Indossare indumenti ad alta visibilità.</p>	Medio
Utilizzo di mezzi di trasporto dedicato	<p>L'appaltatore garantisce la regolare manutenzione dei mezzi. In caso di malfunzionamenti, fino ad avvenuta riparazione, viene sospeso l'utilizzo del mezzo (attività e rischio specifico del soggetto esecutore). E' garantita la sostituzione dei veicoli in caso di avarie (attività e rischio specifico del soggetto esecutore).</p> <p>Gli autisti procederanno con prudenza, evitando brusche frenate o accelerazioni e mantenendo un andamento regolare e a velocità moderata; rispetto scrupoloso del Codice della strada.</p> <p>Conduzione da parte di soggetti abilitati secondo le previsioni di legge. Conduzione e guida nel rispetto del Codice della Strada.</p> <p>Nella salita e discesa da mezzo si utilizzano luoghi che non presentino specifici pericoli per i passeggeri / soggetti utilizzatori.</p> <p>Conduzione a passo d'uomo in aree con potenziale presenza di pedoni, parcheggi, aree di accesso con possibile presenza di pedoni o altri mezzi.</p> <p>Specificamente in caso di accesso alle aree di pertinenza dei luoghi dove si svolgono i servizi commissionati, gli autisti procederanno con estrema prudenza, a passo d'uomo.</p>	Medio

Fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione	Rischio
Rischio incendio	<p>Divieto di fumare. Per il rischio da origine elettrica: rif. rischio elettrico.</p> <p>Prescrizioni di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Se si rileva qualche componente dell'impianto elettrico (prese, cavi, interruttori, punti luce) o attrezzatura danneggiati, provvedere immediatamente a disattivare l'alimentazione elettrica e ad avvisare il committente. • Non utilizzare dispositivi o apparecchi elettrici, che possono provocare inneschi o con parti calde, presso materiali infiammabili o facilmente combustibili • Nelle immediate vicinanze o sopra attrezzature elettriche in funzione o con parti calde non vanno posti coperture, tessuti o comunque materiali combustibili; non ostruire le vie di aerazione delle attrezzature elettriche per evitare surriscaldamenti (lasciare sempre lo spazio necessario di fronte alle prese di aerazione) • Prolunghe e prese multiple utilizzate in riferimento alla potenza e al voltaggio massimi previsti dal produttore • Cavi elettrici sistemati e mantenuti in modo da evitare danneggiamenti, torsioni o schiacciamenti • Attrezzature elettriche poste fuori tensione quando non utilizzate • Non porre ostacoli che impediscano la corretta chiusura dei dispositivi mobili di compartimentazione (porte REI) presenti nei luoghi • Punti di illuminazione: posizionati a distanza da materiali combustibili o infiammabili • Mantenere contenitori di prodotti infiammabili chiusi, sistemati con ordine, in modeste quantità, lontano da fonti di innesco e irraggiamento solare - Immediata bonifica in caso di versamento accidentale - Contenitori di liquidi chiusi - Deposito a distanza da apparecchiature elettriche o fonti di calore - Mantenere l'ordine nella sistemazione dei contenitori - Evitare di sistemare i recipienti in posizione adiacente o lungo le vie di esodo - Regolare etichettatura secondo le norme vigenti - Sono evitati contenitori anonimi <p>E' vietato l'uso di fiamme libere, di fornelli o stufe a gas, di stufe elettriche con resistenza a vista, di stufe a kerosene, di apparecchi a incandescenza senza protezione.</p> <p>Per altre attrezzature di riscaldamento ausiliario:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Divieto di utilizzo presso depositi / ripostigli / archivi / vie di esodo • Attrezzature conformi alle normative per attrezzature elettriche, in perfetto stato di efficienza/manutenzione • Non mettere a contatto o nelle immediate vicinanze materiali combustibili • Disattivare nei periodi in cui negli ambienti non sono presenti persone, con scrupoloso controllo di disattivazione a fine turno • Cavi elettrici privi di danneggiamenti, torsioni o schiacciamenti - effettuare un controllo prima dell'uso • Potenza compatibile con l'impianto elettrico e cavi di collegamento 	Medio
Rischio incendio Attività di lavanderia e gestione biancheria	<ul style="list-style-type: none"> • Sistemazione ordinata di materiali e attrezzature, in particolare prestando la massima attenzione a non abbandonare biancheria o altri tessuti nei pressi di oggetti ad alta temperatura • Divieto di fumare nei locali • Non ostruire le aperture di aerazione e ventilazione del locale • Non lasciare incustodite altre attrezzature elettriche: quando si interrompono le lavorazioni (temporaneamente o al termine del turno di lavoro), allontanare i materiali (stracci, teli e biancheria) dalle attrezzature, spegnere le attrezzature e riportarle in posizione stabile 	Medio

GESTIONE E PROCEDURE DI EMERGENZA

Il soggetto esecutore deve attenersi alle prescrizioni e criteri generali indicate nella presente sezione; è responsabile della gestione interna alle proprie lavorazioni di situazioni di emergenza con l'obbligo di avvisare immediatamente il personale del committente.

GESTIONE EMERGENZA

Il soggetto esecutore garantisce che, in caso di presenza nell'ambito del proprio personale di persone con esigenze speciali, vi siano operatori che li possano assistere in caso di emergenza.

Sono affisse presso il luogo oggetto dell'incarico le planimetrie con i percorsi di esodo, presidi di emergenza e presidi di interruzione/controllo impianti.

La gestione dell'emergenza è organizzata secondo le seguenti prescrizioni e criteri.

Il soggetto esecutore, prima dell'inizio dei lavori, prende visione dei luoghi, con particolare riferimento a:

- Percorsi di esodo, delle vie di uscita, punti di raccolta
- Planimetrie di emergenza
- Interruttori / Sezionatori di pertinenza

Periodo con presenza di personale del luogo di lavoro

- ⇒ Il committente/responsabile del luogo di lavoro dispone di procedure per la gestione dell'emergenza - Il soggetto esecutore si attiene alle informazioni/istruzioni impartite e ai criteri generali di gestione dell'emergenza

GESTIONE DELL'EMERGENZA

AVVISI

CONTATTI E RECAPITI DA UTILIZZARE IN CASO DI EMERGENZA

In caso di emergenza dovranno essere attivati i servizi di soccorso pubblici, avvisati i responsabili del luogo di lavoro e avvisati i referenti del committente.

SOCCORSI ESTERNI - NUMERO UNICO DI EMERGENZA: 112

GESTIONE DELL'EMERGENZA

PREVENZIONE

PRESCRIZIONI PER RIDURRE IL RISCHIO DI VERIFICARSI DI UN'EMERGENZA

Il soggetto esecutore dovrà, in ogni caso e tempestivamente, comunicare al personale del committente qualunque situazione di deficit di sicurezza

- ⇒ Mantenere le vie di fuga costantemente sgombre dai mezzi in modo da garantire un'agevole percorribilità da parte delle persone in caso di emergenza; in particolare deve garantire che non sia presente materiale combustibile e infiammabile, o comunque pericoloso;
- ⇒ Divieto di fumare
- ⇒ Lungo le vie di uscita non installare o depositare, anche temporaneamente, materiali o attrezzature che possono costituire pericoli potenziali di incendio o ostruzione delle stesse.
- ⇒ Segnalare immediatamente la presenza di cavi elettrici scoperti, usurati o qualunque altra situazione che esponga elementi elettrici in potenziale tensione o possa produrre pericolo di folgorazione
- ⇒ Usare solo apparecchiature elettriche o macchine conformi alla normativa vigente
- ⇒ Non addossare materiale combustibile a fonti di calore o parti calde di attrezzature
- ⇒ Non sovraccaricare le prese multiple oltre i limiti di potenza indicati sulle stesse
- ⇒ Nei depositi / ripostigli i materiali debbono essere mantenuti in ordine e non devono ingombrare i passaggi
- ⇒ Se vi sono perdite di sostanze infiammabili occorre intervenire immediatamente per bloccarle e rimuoverle
- ⇒ Controllare sempre che i contenitori di sostanze infiammabili siano correttamente chiusi
- ⇒ Tutte le porte resistenti al fuoco devono rimanere chiuse o, se dotate di meccanismo di chiusura automatica, potersi chiudere liberamente senza ostacoli

GESTIONE DELL'EMERGENZA

EVACUAZIONE - CRITERI GENERALI

Criteri generali di comportamento

In caso di allarme / ordine di evacuazione

Mantenere la calma, interrompere l'attività e disattivare/mettere in sicurezza attrezzature, impianti, materiali ecc.

- ⇒ Intervenire prontamente se si determinano situazioni critiche di panico, provvedendo a tranquillizzare i presenti
- ⇒ Coadiuvare l'esodo delle eventuali persone in difficoltà
- ⇒ Allontanarsi verso il luogo sicuro senza correre, spingere o gridare e senza creare confusione e panico - Seguire la segnaletica delle vie di esodo

- ⇒ Non soffermarsi a recuperare oggetti personali e/o materiali vari
- ⇒ Ricevuto l'ordine di evacuazione, non tornare indietro per alcun motivo
- ⇒ Non ostruire gli accessi e le vie di esodo
- ⇒ Non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi per l'incolumità delle altre persone
- ⇒ Seguire i percorsi di vie di esodo indicati dalla segnaletica
- ⇒ Radunarsi presso i luoghi sicuri, non disperdersi dai luoghi di raduno per permettere la propria identificazione ed evitare inutili ricerche
- ⇒ Segnalare ai soccorsi eventuali persone rimaste in difficoltà

GESTIONE DELL'EMERGENZA INCENDIO

In caso di rilevazione diretta di un **INCENDIO**, seguire le seguenti procedure

- ⇒ Orari/luoghi con presenza di personale interno: Avvisare immediatamente il personale interno - Interverranno gli addetti all'emergenza Allontanare materiale combustibile/infiammabile dai pressi dell'incendio
- ⇒ Orari/luoghi senza la presenza di personale interno: Avvisare immediatamente i soccorsi esterni (112)
- ⇒ Se possibile e senza mettere in pericolo gli addetti, tentare di spegnere eventuali principi di incendio con i mezzi a disposizione - non usare acqua su impianti o macchine elettriche o su liquidi incendiati
- ⇒ Prestare assistenza ad eventuali persone in difficoltà
- ⇒ Allontanarsi immediatamente e ordinatamente e recarsi nel luogo sicuro seguendo la segnaletica
- ⇒ Attendere l'arrivo dei soccorsi o ulteriori istruzioni

In caso di **SEGNALAZIONE DI INCENDIO**, seguire le seguenti procedure

- ⇒ Sospendere immediatamente ogni attività
- ⇒ Se possibile e senza mettere in pericolo gli addetti, tentare di spegnere eventuali principi di incendio con i mezzi a disposizione - non usare acqua su impianti o macchine elettriche o su liquidi incendiati
- ⇒ Prestare assistenza ad eventuali persone in difficoltà
- ⇒ Allontanarsi immediatamente e ordinatamente e recarsi nel luogo sicuro seguendo la segnaletica
- ⇒ Attendere l'arrivo dei soccorsi o ulteriori istruzioni

FINE EMERGENZA

- ⇒ Astenersi dal riprendere l'attività lavorativa senza autorizzazione delle squadre di soccorso

GESTIONE DELL'EMERGENZA TERREMOTO

PRIMA DEL TERREMOTO

- ⇒ Identificare punti sicuri in ogni zona: muri perimetrali, travi, architravi, angoli fra muri portanti, aree senza elementi che possono cadere o ribaltarsi
- ⇒ Identificare spazi sicuri aperti, lontano da edifici/strutture - evitare terrazze, balconi e pensiline

QUANDO SI AVVERTE LA SCOSSA

- ⇒ Sospendere ogni attività, allontanarsi da finestre, porte, vetrate, strutture mobili
- ⇒ Sospendere ogni attività, portarsi presso gli spazi sicuri identificati
- ⇒ Aprire le porte (la scossa sismica potrebbe incastrare i battenti)
- ⇒ Restare al riparo all'interno dei locali, vicino ai punti sicuri identificati, possibilmente sotto un riparo piano robusto (ad es. un tavolo)
- ⇒ Non sostare vicino a oggetti o strutture che possono cadere o ribaltarsi

QUANDO LA SCOSSA È TERMINATA

- ⇒ Mettere, se possibile, in sicurezza gli impianti/quadri elettrici
- ⇒ Abbandonare l'edificio (seguendo le vie di esodo, lungo i muri, evitare terrazze, balconi e pensiline) - usare solo le scale
- ⇒ Non fumare, non usare accendini o fiamme libere
- ⇒ Raggiungere uno spazio aperto, lontano da edifici e da strutture pericolanti

SU UN AUTOMEZZO:

QUANDO SI AVVERTE LA SCOSSA

- ⇒ Fermare con prudenza l'automezzo a lato della via, evitando zone in cui possono crollare muri o edifici, ponti, viadotti, alberi, pali, linee elettriche o cartelli pubblicitari
- ⇒ Spegnere il motore e inserire il freno a mano.
- ⇒ Non uscire dall'auto, aspettare la fine della scossa
- ⇒ Non ingombrare la carreggiata dove potrebbero transitare i mezzi di soccorso

QUANDO LA SCOSSA È TERMINATA

- ⇒ Abbandonare l'automezzo
- ⇒ Non fumare, non usare accendini o fiamme libere
- ⇒ Raggiungere uno spazio aperto al riparo dal traffico stradale, lontano da edifici e da strutture pericolanti
- ⇒ Avvisare i soccorsi esterni
- ⇒ Prestare soccorso a chi è eventualmente ferito

GESTIONE DELL'EMERGENZA

ALLAGAMENTO/ALLUVIONE

IN CASO DI ALLUVIONE

- ⇒ Sospendere l'attività lavorativa, ponendo in sicurezza macchine e attrezzature, impianti e quadri elettrici
- ⇒ Avvisare i soccorsi esterni
- ⇒ Non toccare materiale elettrico se bagnati
- ⇒ Non uscire all'esterno se ci sono inondazioni; spostarsi nella posizione più elevata possibile
- ⇒ Non utilizzare automezzi
- ⇒ Verificare che all'interno dei locali non siano rimaste bloccate persone; in caso contrario avvertire i soccorsi e prestare la prima assistenza
- ⇒ Se necessario lasciare l'edificio:
 - Non camminare dove l'acqua è in movimento, cercate una via dove l'acqua è ferma
 - Usare un bastone o altro oggetto per controllare il percorso
 - Non guidare veicoli in aree allagate
- ⇒ Prestare soccorso a chi è eventualmente ferito

FINE EMERGENZA

- ⇒ Astenersi dal procedere all'attività lavorativa senza autorizzazione

GESTIONE DELL'EMERGENZA

ALTRI SCENARI

BLACK OUT

- ⇒ Invitare tutti i presenti alla calma e a seguire le istruzioni descritte
- ⇒ Disattivare la alimentazione di apparati elettrici che potrebbero costituire pericolo alla riattivazione improvvisa
- ⇒ Assistere persone che possano essere in difficoltà, anche in via contingente
- ⇒ Non utilizzare fiamme libere estemporanee per illuminare le aree prive di luce
- ⇒ Avvisare il committente/responsabile del luogo e seguirne le istruzioni
- ⇒ In caso di ordine o necessità di evacuazione: procedere in modo ordinato seguendo le vie di esodo

FUGA DI GAS

- ⇒ Avvisare immediatamente il personale interno e seguirne le istruzioni
- ⇒ Interrompere se possibile, immediatamente l'erogazione di gas tramite la valvola generale
- ⇒ Avvisare i Vigili del Fuoco e Azienda del Gas
- ⇒ Spegnerne le fiamme libere e qualsiasi altra fonte d'innescio
- ⇒ Aprire immediatamente tutte le finestre, porte e aperture verso l'esterno per favorire l'aerazione
- ⇒ Disattivare l'interruttore dell'energia elettrica solo se esterno al locale interessato dalla fuga di gas e non effettuare nessun'altra operazione elettrica
- ⇒ In caso di ordine di evacuazione: procedere in modo ordinato seguendo le vie di esodo
- ⇒ Chiudere porte del locale interessato dalla fuga di gas, ove identificabile
- ⇒ Presidiare l'ingresso, impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni d'emergenza

Prima della ripresa delle attività è necessario verificare se permangono pericoli tramite personale competente.

FOLGORAZIONE CON IMPIANTI ELETTRICI

- ⇒ Se, in caso di infortunio, una persona è attraversata da corrente elettrica, non toccarla direttamente ma staccare immediatamente l'alimentazione
- ⇒ Non spegnere eventuali principi di incendio con acqua, ma staccare immediatamente l'alimentazione; se necessario, usare estintori con sostanze dielettriche
- ⇒ Se una persona è attraversata da corrente elettrica, non toccarla direttamente ma cercare di interrompere il contatto con i punti verosimilmente in tensione utilizzando materiale isolante, disporre o richiedere sezionamento dell'alimentazione
- ⇒ Non spegnere eventuali principi di incendio con acqua; se necessario, usare estintori con sostanze dielettriche
- ⇒ Avvisare immediatamente i soccorsi di emergenza (112)
- ⇒ Praticare le manovre di primo soccorso secondo le condizioni dell'infortunato
- ⇒ Avvisare il committente/responsabile del luogo

INFORTUNIO BIOLOGICO

Criteri di gestione

La presente procedura si applica in tutti i casi con contatto, anche solo sospetto, con residui biologici.

- ⇒ In tali frangenti l'operatore deve tempestivamente recarsi o essere accompagnato al Pronto Soccorso pubblico, secondo le proprie condizioni.
- ⇒ Lo stesso riferirà esattamente e precisamente al personale medico l'accaduto e la dinamica dell'evento, nonché ogni altra notizia utile o richiesta anche sulle sue condizioni di salute e stato vaccinale; in caso di impossibilità l'accompagnatore fornirà le informazioni, a sua conoscenza, necessarie.
- ⇒ Se possibile o pertinente, si rendono informazioni circa il nominativo della persona che ha causato il contatto all'operatore.
- ⇒ Il Servizio Sanitario pubblico prescrive la corretta profilassi e indica l'iter di follow up pertinente il caso.
- ⇒ L'operatore è invitato a seguirla con scrupolo così come segnalare al personale medico o al proprio medico ogni variazione dello stato di salute per il periodo indicato dai Medici del Primo Soccorso.
- ⇒ Fermo restando quanto sopra indicato, si indicano i criteri di primo intervento che possono essere espletati immediatamente prima di recarsi al Pronto Soccorso, senza comunque ritardarne l'accesso.

Lavoratore con infortunio a rischio biologico:

- *per schizzi su mucosa (bocca, ecc.):*
 - o lavare abbondantemente con acqua o soluzione fisiologica
- *per lesioni cutanee (puntura, ferite, abrasioni, ecc.):*
 - o favorire il sanguinamento per un breve periodo
 - o lavare abbondantemente con acqua e sapone

- disinfettare
- *per schizzo endooculare:*
 - lavare l'occhio con acqua corrente, tenendo aperte le palpebre con due dita della mano lasciando che il flusso d'acqua venga in contatto con l'occhio

Ogni lavoratore in condizione di assistere l'infortunato:

contribuisce all'attivazione del trattamento locale della parte interessata dell'infortunato, utilizzando le precauzioni universali per evitare il pericolo di contagio (guanti monouso e protezione di eventuali ferite pregresse)

GESTIONE DELL'EMERGENZA

PRIMO SOCCORSO

GESTIONE PRIMO SOCCORSO

In caso di eventi quali infortuni generici, malori, ferite o traumi

- ⇒ Avvisare i propri addetti all'emergenza
- ⇒ Avvisare senza indugio i soccorsi pubblici (112), secondo la gravità
- ⇒ Applicare le procedure di primo soccorso acquisite in sede di formazione specifica
- ⇒ Avvisare il committente/responsabile del luogo

Nell'attesa dei soccorsi

Nell'attesa dell'arrivo dei mezzi di soccorso, mantenere la calma ed eseguire le azioni consigliate dall'operatore; evitare le azioni (su cose e persone) di cui non si conoscono le conseguenze e che potrebbero dimostrarsi dannose. E' importante tenere sgombra la zona dai curiosi e proteggere l'infortunato da ulteriori pericoli.

All'arrivo dei soccorsi

All'arrivo dell'ambulanza, si devono comunicare tutte le informazioni disponibili. Tenere presente che il personale sanitario ha bisogno di spazio per operare e non si deve intralciare il suo lavoro; se c'è bisogno d'aiuto sarà richiesto.

Se arriva l'elicottero sanitario si deve lasciare libera l'area in cui potrebbe atterrare, non avvicinarsi all'elicottero e restare sempre nella visuale del pilota.

La prima regola è di **tutelare l'infortunato** da interventi di persone emozionati dall'accaduto e spinte ad intervenire, se stessi compresi.

Se non si è in grado di far assumere all'infortunato la "posizione di sicurezza" è preferibile lasciare il paziente assolutamente immobile nell'attesa di soccorritori qualificati ad effettuare un trasporto corretto.

Sono invece da considerare urgenti tutti i casi di emorragie vistose o quelli in cui vi sono manifeste difficoltà cardiorespiratorie.

Le cose che da **non fare**:

- ⇒ quando l'infortunato è in stato di incoscienza **NON** bisogna mai tentare di muoverlo, metterlo a sedere perché la testa cadrebbe in avanti ciondolando: la testa che ciondola, come se fosse disarticolata dal tronco, rappresenta sempre un grave potenziale pericolo ed è di ostacolo alla respirazione
- ⇒ **NON** si lascia supino l'infortunato in stato di incoscienza: anche questa posizione può determinare asfissia.
- ⇒ **NON** bisogna tentare di dare da bere ad un infortunato incosciente perché quest'ultimo non ha il controllo della deglutizione: il materiale liquido potrebbe penetrare nella trachea ed arrivare ai polmoni (asfissia).
- ⇒ togliere indumenti
- ⇒ se è coinvolta l'elettricità non bisogna toccare l'infortunato, togliere prima la corrente e solo dopo intervenire sul ferito
- ⇒ quando si ha il fondato sospetto di frattura della colonna vertebrale, l'infortunato **NON** va mosso nemmeno per fargli assumere la posizione laterale di sicurezza.

E' utile invece:

- ⇒ che il soccorritore sia protetto da contaminazioni, in particolare da guanti se l'infortunato sanguina o vi è il rischio di contatto con liquidi biologici
- ⇒ mantenere il ferito sdraiato, senza alcun rialzo sotto la testa
- ⇒ verificare il respiro ed il battito cardiaco
- ⇒ in caso di vomito, girare lateralmente il capo del ferito o fargli assumere la posizione laterale di sicurezza in modo che non soffochi
- ⇒ in caso di perdita di sangue, tamponare la ferita con un indumento pulito esercitando una forte pressione
- ⇒ coprire il ferito con un panno pulito
- ⇒ mentre si aspetta l'arrivo dei medici, parlare al ferito in tono rassicurante e allontanare i curiosi